



ToP EDGE

Intervento finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri DPCM 25 maggio 2016 e s.m.i. per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane

Bando per la concessione di contributi a sostegno delle imprese, attrazione degli investimenti e nuova occupazione

La **Città Metropolitana di Torino** sostiene sul proprio territorio un intervento sperimentale specifico per il sostegno alle imprese, l'attrazione degli investimenti e la realizzazione di nuova occupazione.

L'obiettivo di lungo termine dell'intervento è duplice: da un lato favorire l'affermarsi di una rinnovata "cultura d'impresa" nel territorio metropolitano torinese, dall'altro dimostrare e sperimentare, attraverso i casi di successo finanziati dal progetto "ToP - EDGE", i vantaggi per le imprese derivanti dalla scelta di insediarsi nel nostro territorio, innovarsi e stringere rapporti nell'ambito del comparto tecnologico ed industriale per conseguire vantaggi competitivi.

L'intervento si situa nell'ambito dei progetti sostenuti dall'iniziativa "Bando Periferie" volta a conseguire la riqualificazione e rivitalizzazione dei territori che presentano carenze socio-economiche di marginalità rispetto a territori contermini di maggiore vitalità e sviluppo.

La **Città Metropolitana di Torino** sostiene la realizzazione di **programmi d'investimento e l'assunzione a tempo indeterminato di personale con contributi a fondo perduto** in regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013.

Sono agevolate le spese di investimento, effettuate successivamente alla presentazione della domanda ed entro il 30 settembre 2020, sostenute da imprese insediate o che intendono insediarsi in uno dei seguenti comuni¹:

Beinasco, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro Torinese, Settimo Torinese, Venaria Reale.

Non sono ammissibili investimenti avviati anteriormente all'inoltro della domanda di agevolazioni.

La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a Euro 1.106.000,00, compresi nel finanziamento complessivo originario di Euro 2.500.000,00, parzialmente impegnato con precedente bando.

Il Bando e la modulistica sono disponibili sul sito internet della Città Metropolitana di Torino: www.cittametropolitana.torino.it/cms/attivita-produttive/bando-periferie/top-edge/

¹ solo una volta che l'impresa è insediata la Città Metropolitana di Torino potrà procedere alla concessione del contributo



Art.1

Agevolazioni

La percentuale di contributo in conto capitale varia in base al tipo di personale assunto a tempo indeterminato:

- a. lavoratrici/lavoratori svantaggiati: 25% delle spese ammissibili
- b. altri lavoratori/lavoratrici: 20% delle spese ammissibili

Il progetto "TOP - EDGE" accorda la premialità - consistente nella percentuale di aiuto superiore - a quelle imprese che promuovono l'occupazione, assumendo personale attinto alle categorie "svantaggiate" come declinate dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 17 ottobre 2017.

In particolare, i soggetti svantaggiati per essere considerati tali, devono soddisfare una delle seguenti condizioni:

- non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
- non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- aver superato i 50 anni di età;
- essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
- essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro UE e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

Art.2

Nuovi occupati ed incentivazione

L'assunzione a tempo indeterminato di nuovo personale dipendente deve avvenire nella misura di 1 unità di personale ogni **Euro 5.000,00 di contributo**;

Sono ammissibili, al fine del calcolo dell'incremento della base lavorativa dell'impresa:

- le trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato intervenute entro il termine dell'investimento;



- le assunzioni con contratto di apprendistato, a condizione che al termine del periodo del contratto il rapporto prosegua ed il lavoratore permanga nell'organico aziendale sino ad almeno il 30/09/2023 e comunque per almeno tre anni dal termine dell'investimento.

Non sono ammissibili, al fine del calcolo dell'incremento della base lavorativa dell'impresa, i passaggi diretti.

Nel caso di auto impiego deve comunque essere prevista l'assunzione, entro il termine dell'investimento, di almeno una unità di personale dipendente.

Art.3

Modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione al bando

I fondi devono essere richiesti per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it,

utilizzando l'apposita modulistica che sarà disponibile, a far data dall' 1 agosto 2019, sulla pagina dedicata del sito della Città Metropolitana al seguente link:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/attivita-produttive/bando-periferie/top-edge/>

Alla domanda di contributo devono essere allegati:

- **dichiarazione sostitutiva "de minimis"** correttamente compilata
- **dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo**
- **dimostrazione del titolo di possesso** (copia del contratto e/o atto relativo alla proprietà, locazione o comodato d'uso) dell'immobile oggetto dell'investimento;

La domanda di contributo deve essere presentata tra l' 1 agosto 2019 ed il 15 ottobre 2019.

L'istanza ed ogni dichiarazione allegata dovranno essere firmati digitalmente.

Art.4

Soggetti beneficiari ammissibili

Sono ammissibili ai fini dell'intervento "TOP - EDGE" le imprese:

- insediate in uno dei seguenti Comuni: Beinasco, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro Torinese, Settimo Torinese, Venaria Reale;
- che presentino un programma di investimenti organico e funzionale che possa essere realizzato entro il 30/09/2020 per una unità produttiva sita in uno dei Comuni di cui al punto precedente;
- Che assumano nuovo personale dipendente a tempo indeterminato e lo mantengano in organico almeno sino a tutto il 30/09/2023 e comunque per almeno tre anni successivamente al termine dell'investimento.

Possono beneficiare del contributo anche le imprese che, al momento di presentazione della domanda, non hanno una sede produttiva nel territorio di uno dei comuni suddetti. Le imprese non ancora insediate nel presentare la propria domanda si impegnano a insediarsi in uno dei Comuni sopra elencati: solo una volta che l'impresa è insediata la Città Metropolitana di Torino potrà procedere alla concessione del contributo.

I centri di ricerca pubblici e gli incubatori d'impresa non possono beneficiare direttamente dei contributi dell'intervento "TOP – EDGE".

Ai sensi dell'art. 31 commi 8bis e 8quinquies del D.L. 21 giugno 2013 convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013 n.98 s.m.i., non potranno essere ammesse ai benefici richiesti le imprese a carico delle quali, a seguito dei controlli operati in fase istruttoria, risulti un'inadempienza in base al Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

L'ammissione al contributo verrà determinata rispettando l'ordine di presentazione delle domande e fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Art.5

Spese ammissibili:

- le spese, al netto di IVA, relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, come definite dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, acquisite direttamente;
- tutte e solo le spese capitalizzate ed iscritte a libro cespiti.

Fra le spese ammissibili rientrano:

- opere murarie e assimilabili
- le spese relative a macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici, anche se sostenute con commesse interne di lavorazione, purché capitalizzate.
- gli acquisti di macchinari e/o impianti tecnici e/o automezzi usati purché acquistati:
 - da altra impresa, non associata o collegata all'impresa beneficiaria, dietro presentazione di perizia tecnica di professionisti iscritti ai rispettivi albi che ne attesti il valore di mercato;
 - dal produttore, dal concessionario o da un rivenditore di settore.
- Gli automezzi, nuovi o usati, solo se connessi e strumentali all'attività e a condizione che siano immatricolati come autocarri. Non è agevolabile l'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

Non sono ammissibili:

- l'acquisizione di attività già esistenti;
- gli investimenti che non prevedano l'assunzione di almeno una unità di nuovo personale dipendente;

- gli investimenti effettuati con lo strumento del leasing;
- i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo imponibile dei beni agevolati sia inferiore a 500,00 Euro;
- le spese sostenute mediante pagamenti in contanti o altra forma di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità;
- i costi del personale dipendente,
- le consulenze ordinarie (contabili, fiscali e giuridico amministrative, ecc).

Gli investimenti agevolati non devono essere dismessi prima di tre anni dall'ultimazione dell'investimento e comunque non prima del termine previsto per il mantenimento della nuova occupazione.

Il presente contributo non è cumulabile con altri aiuti concessi dalla Città metropolitana di Torino, da altri Enti pubblici, dallo Stato o dall'Unione Europea per i medesimi costi ammissibili.

Art.6

Termine degli investimenti, modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo

Tutti gli interventi agevolati dovranno concludersi entro il 30 settembre 2020.

Potrà essere concessa una sola proroga al termine previsto per l'investimento.

L'eventuale proroga potrà essere autorizzata, in via del tutto eccezionale, solo sulla base di motivata richiesta del Soggetto beneficiario, sorretta da comprovati motivi, pervenuta almeno trenta giorni prima della scadenza del termine finale degli interventi. Tale eventuale proroga non potrà eccedere un periodo di tre mesi e comunque il termine così differito non potrà essere successivo al 31 dicembre 2020.

Ai fini della rendicontazione dell'investimento dovranno essere documentati: le assunzioni intervenute, le spese realizzate; la regolarità urbanistica dell'immobile eventualmente oggetto di intervento. La regolarità urbanistica, ove le spese documentate siano relative ad un immobile, dovrà essere documentata allegando perizia asseverata di un tecnico abilitato.

Il contributo sarà erogato in due rate di cui la prima per stato d'avanzamento; l'erogazione della prima rata potrà essere disposta unicamente a dimostrazione di uno stato di avanzamento della spesa pari ad almeno il 50% di quella complessivamente prevista in domanda; l'erogazione di ciascuna delle due rate di contributo sarà subordinata all'accertamento della regolarità urbanistica degli interventi realizzati; la seconda rata sarà rideterminata in ragione dei minori investimenti eventualmente rendicontati o riconosciuti ammissibili; una volta conclusi gli interventi agevolati e a fronte di adeguata rendicontazione, presentata alla Direzione Attività Produttive della Città



Metropolitana di Torino; lo stesso potrà svolgere un'attività di controllo sulle imprese beneficiarie, anche attraverso controlli effettuati a campione.

L'erogazione della seconda rata è comunque subordinata all'ammissione definitiva al contributo per l'importo che verrà determinato in relazione alle spese documentate ed alle assunzioni effettuate.

I Beneficiari che risultino avere un DURC non regolare al momento in cui deve essere disposta l'erogazione verranno assoggettati alle procedure compensative previste dalla normativa ed in particolare all'intervento sostitutivo come previsto dalla Circolare INPS 26 giugno 2015 n.126, punto 5., ultimo periodo.

Art.7

Vincoli

L'unità produttiva agevolata dovrà rimanere attiva almeno fino al 30/09/2023 e comunque per almeno tre anni successivamente al termine dell'investimento, pena la revoca dello stesso; il contributo sarà, inoltre, revocato qualora il programma di investimenti ammesso venga realizzato in misura inferiore al 50% del totale della spesa inizialmente ritenuta ammissibile.

L'eventuale riduzione dell'investimento dovrà essere tale che, in sede di ricalcolo dell'agevolazione sia comunque garantita la copertura prevista in ragione dei nuovi occupati dichiarati in sede di impegno all'atto della domanda di ammissione ai benefici, tenuto conto che deve essere assunto almeno un nuovo occupato ogni 5.000,00 euro, o frazione, di contributo concesso.

Previa comunicazione alla Città Metropolitana di Torino, è ammissibile la modificazione del progetto di investimento purché questo rimanga organico e funzionale e siano rispettati, fino al 30/09/2023 e comunque per almeno tre anni successivamente al termine dell'investimento e pena la revoca del contributo, i requisiti di ammissibilità dell'impresa, ricordati nel paragrafo "Soggetti beneficiari ammissibili".

Qualora, a seguito di verifiche a campione, sia accertata la dismissione dei beni agevolati o la riduzione del personale a tempo indeterminato, che l'impresa si è impegnata a realizzare a termine investimento, verrà intimata la restituzione del contributo erogato maggiorato degli interessi legali.

Art.8

Responsabile del procedimento e trattamento dei dati personali

I dati personali forniti alla Direzione Attività produttive della Città Metropolitana saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR.



Finalità del trattamento

I dati forniti dai Soggetti beneficiari vengono raccolti e trattati dalla Città metropolitana di Torino per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando ai fini della partecipazione alla selezione nonché per la successiva assegnazione del contributo nonché per l'adempimento degli obblighi legali ed amministrativi ad essa connessi.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di ammettere il Soggetto richiedente, ovvero di concedere il contributo previsto, o comportare la successiva revoca della concessione o esclusione dal contributo.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità e solo qualora previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla selezione e della concessione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Città metropolitana di Torino: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it;
- Il Responsabile del trattamento è il Dirigente della Direzione Attività produttive: contattabile all'indirizzo pec: protocollo@cittametropolitana.torino.it;
- il Responsabile della protezione dati è il Dirigente della Direzione Comunicazione e rapporti con i cittadini e i territori: dpo@cittametropolitana.torino.it

Modalità del trattamento dei dati e periodo di conservazione.

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici e trasmesso attraverso reti telematiche. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

I dati personali potranno essere conservati per tutto il periodo necessario al completamento delle attività e per un periodo successivo non superiore a 10 anni.

I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;



- Altre Direzioni/Dipartimenti della Città Metropolitana per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività di competenza.
- Soggetti terzi incaricati quali responsabili (esterni) del trattamento tramite specifico atto fra gli stessi e la Città Metropolitana di Torino, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679

Diritti dell'interessato

Ogni Soggetto beneficiario potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per un periodo di 10 anni dalla chiusura di tutte le attività connesse al presente Bando.

Consenso al trattamento

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta il legale rappresentante pro tempore del Soggetto beneficiario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Per informazioni

www.cittametropolitana.torino.it/cms/attivita-produttive/bando-periferie/top-edge/

Contatti:

→ **Città Metropoliana** di Torino: 011/861 7346 / 6219
mail: daniele.salanitro@cittametropolitana.torino.it

→ **I comuni di:** Beinasco, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro Torinese, Settimo Torinese, Venaria Reale.